



CITTA' DI TORINO

Accordo tra

Comune di Torino e Organizzazioni Sindacali CGIL CISL UIL Torino

Consolidando gli impegni di confronto e concertazione presi negli anni precedenti, si sono svolti incontri di approfondimento sul tema del Bilancio tra il Comune di Torino, rappresentato dal Vice Sindaco Elide Tisi e dall'Assessore al Bilancio Gianguido Passoni, e le OO.SS. Confederali al fine di esaminare la situazione economica e le voci del bilancio della Città di Torino, nel rispetto del principio, da tempo condiviso e confermato, di mantenere inalterato e, per quanto possibile, incrementare il livello dei servizi e del welfare a beneficio dei cittadini, con particolare attenzione alle fasce deboli e fragili, le vecchie e nuove povertà, gli anziani, i disabili, i minori in difficoltà, la non autosufficienza, specificità che devono rimanere in cima alle priorità sociali.

Si è valutata con una comune opinione negativa l'azione governativa, che in diversi anni e a fronte di bisogni crescenti, ha portato all'impoverimento delle risorse destinate al Welfare e allo svuotamento delle politiche degli enti locali a causa della gravissima indeterminazione in cui le municipalità si trovano ad operare, dovuta a decisioni del Governo in continua evoluzione che sopraggiungono in fase di assestamento quando i bilanci degli enti locali sono ormai definiti.

Impegnandosi, ciascuno per le proprie competenze, a perorare la richiesta di un cambiamento radicale nel rapporto tra Stato centrale e autonomie locali, si è convenuto di mantenere aperto un confronto periodico tra sindacati confederali ed amministrazione sulle materie più rilevanti dello stato sociale e dei servizi.

Nello specifico:

Addizionale IRPEF

Si concorda, per coprire una fascia di popolazione più ampia con reddito alla soglia della povertà, che il limite per l'esenzione dall'addizionale Irpef comunale venga incrementato sino a 11.640 €.

Tasi

Si è concordato, come da verbale allegato e parte integrante del presente accordo, di istituire il fondo specifico per il sostegno al reddito delle famiglie di lavoratori e pensionati con Isee inferiore a 17.000 €, con modalità e quantità di beneficio economico da definire tra le parti, consentendo l'accesso al fondo anche a coloro che hanno avuto una riduzione recente di reddito a causa di licenziamento, mobilità o CIG. Si è altresì convenuta l'estensione della detrazione di € 30 ai nuclei familiari con componente disabile.



CITTA' DI TORINO

Tari

Per i nuclei familiari che si trovano in situazione di disagio economico sono già previste le 3 fasce ISEE, ma la riduzione del pagamento sarà elevata dal 20 al 25% per quelle da 17 a 24 mila €, e dal 30 al 35% per quelle da 13 a 17 mila €, oltre ad una riduzione del 10 % per le famiglie numerose oltre i 5 componenti, riconducibili a queste fasce ISEE.

Sono inoltre comprese nella delibera del Consiglio Comunale di giugno 2014, le situazioni di difficoltà lavorativa quali la cassa integrazione a zero ore, l'iscrizione alle liste di disoccupazione, sospensione dal lavoro e iscrizione alle liste di mobilità da almeno tre mesi.

Welfare

Le Organizzazioni Sindacali hanno richiesto di mantenere inalterati gli stanziamenti finali dello scorso anno per sostenere tutte le iniziative sociali. La mancanza di risorse produrrebbe conseguenze drammatiche che comunemente si vogliono evitare.

L'Assessorato al Bilancio, condivisa la massima attenzione sulla materia, e, registrato che la differenza tra il consuntivo 2013 e l'importo previsto a bilancio 2014 è di meno 7 milioni, si è impegnato ad apportare le integrazioni necessarie anche utilizzando il fondo di riserva e successive integrazioni, al fine di garantire la continuità dei servizi.

Nell'ambito della predisposizione del bilancio preventivo 2015, si concorda di mantenere aperto il tavolo congiunto sulle politiche sociali per:

- La verifica periodica e costante dei livelli sia quantitativi che qualitativi delle prestazioni e delle modalità di erogazione (ricadute del nuovo sistema di calcolo ISEE, domiciliarità, residenzialità, casa, nuove povertà, sostegno al reddito, ecc.);
- L'approfondimento alle luce delle risorse disponibili in merito alla riorganizzazione complessiva del sistema in chiave sussidiaria, anche attraverso un più efficace rapporto collaborativo con il terzo settore;
- La valutazione periodica in merito alla continuità di fondi trasferiti alla Città per attività sociali e socio-sanitarie (oggi circa il 60% della spesa totale), con particolare attenzione alla possibilità di incrementare ulteriormente fondi esterni alla Città per iniziative sociali;
- Monitorare livelli occupazionali del comparto sia pubblico che del privato sociale.

Il confronto continua anche sull'utilizzo della social card per monitorarne l'utilizzo effettivo e per la promozione di progetti di inserimento e avvio al lavoro degli interessati.

Servizi educativi

Il momento di grave crisi economica, la diminuzione delle liste di attesa, i pensionamenti del personale nel prossimo biennio, devono impegnare le parti ad una seria discussione sul progetto che la città deve avere sui Servizi educativi.

Si conviene di avviare un confronto con l'Assessorato di riferimento per il monitoraggio della situazione esistente e la verifica dell'effettiva risposta della città al bisogno di servizi educativi per la popolazione infantile, a partire dal costo del servizio stesso, al fine di

cy

W

AS

OK

OK

OK



CITTA' DI TORINO

aiutare le famiglie meno abbienti a poterne fruire pienamente, fermi restando il confronto con le categorie interessate e la salvaguardia dei livelli occupazionali.

Macchina operativa comunale

Fatte salve le prerogative del tavolo aziendale, le parti si impegnano ad individuare luoghi di incontro e confronto tra Amministrazione e Organizzazioni Sindacali Confederali e di Categoria, per la definizione di azioni a sostegno delle politiche occupazionali e organizzative nell'ambito dei livelli occupazionali diretti e indiretti e dei relativi trattamenti salariali.

Al tal fine il tavolo aziendale potrà individuare accordi sindacali che permettano la valorizzazione della performance aziendale e gli altri istituti contrattuali e di legge che abbiano come obiettivo la funzionalità della macchina operativa del Comune, per una maggiore efficacia ed efficienza dei servizi anche in riferimento al processo di decentramento delle attività municipali, attualmente allo studio, e alla realizzazione della città metropolitana.

Le parti si impegnano, inoltre, ad aprire un tavolo di confronto sugli appalti della Città di Torino (e delle sue partecipate) al fine di garantire la continuità occupazionale e la salvaguardia delle tutele degli addetti.

Torino, 22/12/2014

Per le Organizzazioni Sindacali

CGIL CISL UIL confederali

OOSS Pensionati

OOSS Funzione Pubblica

Per il Comune di Torino

Il Vicesindaco

L'Assessore al Bilancio

VERBALE DI INTESA

tra la CITTA' DI TORINO e le OO.SS. CGIL-CISL-UIL

per la costituzione del Fondo Perequativo per la TASI a tutela dei redditi più bassi

CGIL-CISL-UIL di Torino e l'Amministrazione Comunale di Torino, rappresentata dall'Assessore al Bilancio G. Passoni, hanno concordato di costituire un nuovo FONDO PEREQUATIVO per la TASI al fine di alleggerire il peso della nuova imposta sulla casa ed aiutare le famiglie in difficoltà e con i redditi più bassi.

Il fondo disporrà di una dotazione iniziale di 1.300.000 €. Potranno accedere alle agevolazioni tutti i pensionati e le famiglie di lavoratori dipendenti (mono o bireddito), che sono proprietari di prima casa (un solo immobile) e che dichiarano un reddito ISEE inferiore a 17.000 €.

Il contributo, riconosciuto in questa prima fase, sarà di 100 € massime a famiglia a parziale copertura dell'imposta pagata al netto delle agevolazioni per la prima casa ed i figli, prevista dalla legge. In particolare, nel conteggio del contributo da riconoscere, si terrà conto delle famiglie che presentano i requisiti sopra descritti e che si dedicano alla cura di un figlio o altro familiare disabile. Si terrà conto inoltre di coloro che avranno presentato istanza per ottenere le agevolazioni a fini TARI a seguito della variazione della situazione reddituale dovuta a licenziamento, cassa integrazione e/o mobilità. Il contributo verrà erogato in analogia a quanto già sperimentato per il fondo perequativo per l'IMU, nell'ottica di semplificare e rendere automatico il godimento dell'agevolazione da parte delle famiglie beneficiarie.

Il Comune di Torino in accordo con CGIL-CISL-UIL rispetto a quanto avvenuto per il fondo IMU si è impegnato ad implementarne le risorse al fine di allargare la platea di chi può usufruire delle agevolazioni (utilizzando la seconda fascia ISEE che comprenda i redditi tra 13.000 e 17.000 €) secondo modalità e quantità che saranno definite congiuntamente al momento del pagamento della seconda rata della TASI compatibilmente con le risorse del bilancio.

Le parti si incontreranno entro il mese di gennaio 2015 per una verifica della platea dei beneficiari del Fondo e per esaminare le modalità applicative che si renderanno necessarie per il raggiungimento degli obiettivi concordati, tenuto conto degli effettivi versamenti operati a dicembre a saldo dell'imposta TASI.

Torino..... 11/03/2014.....

Per il Comune di Torino

L'Assessore al Bilancio G. Passoni

Per le OO.SS.

CGIL Torino

CISL Torino

UIL Torino

UIL Piemonte

SP/ CGIL

Fondo CISL









